
Una giornata a Faro

RIGUARDO A



Photo: Turismo de Portugal

Una giornata a Faro

Capitale dell'Algarve dal 1756, Faro è la porta d'entrata per chi arriva in aereo e ci accoglie nel suo salotto, il Jardim Manuel Bivar, un bel parco con vista sul porto turistico, la Ria Formosa e il mare.

Dall'**Arco da Vila** si accede alla parte vecchia della città, conosciuta come "vila adentro", dove si trova la **Porta araba** dell' XI^o secolo, l'arco rialzato più antico del Portogallo, attraverso il quale entrava nelle mura chi veniva dal mare. Da qui parte un labirinto di vie da percorrere con calma per scoprirne ogni angolo. Molti dei reperti archeologici che ricordano la storia della città sono raccolti nel **Museu Municipal** installato nel Convento de Nossa Senhora da Assunção, del XVI^o secolo.

Nel Largo da Sé, sovrastato dagli edifici del Paço episcopal (Palazzo vescovile), spicca la **Cattedrale** eretta dopo la riconquista cristiana, nel 1251, sul luogo dove c'era prima una moschea. All'interno, una delle più notevoli decorazioni del XVII^o e XVIII^o secolo in Algarve, un periodo artistico presente anche nella **Igreja de São Francisco** con interno ornato di bellissima talha dourada (legno intagliato ricoperto da una lamina d'oro) e azulejos. Nei pressi, i due torrioni che proteggevano l'**Arco do Repouso** (Arco del riposo), così chiamato perché si narra che qui il re D. Afonso III si riposò, durante la conquista di Faro.

Al di fuori del perimetro delle mura, c'è una città diversa, rinnovata dopo il terremoto del 1755 da una nobiltà e una borghesia facoltose, che si rispecchiano in case sontuose e palazzi o nel romantico **Teatro Lethes**. Da segnalare anche l'**Igreja de Nossa Senhora do Carmo** e l'**Igreja de São Pedro**, chiese con decorazione di gusto barocco e rococò.

La Rua de Santo António, via pedonale con molti negozi e ristoranti, che ostenta la tipica pavimentazione portoghese, è il fulcro della zona più frequentata. Qui s'insediò nel XIX^o secolo un' influente comunità ebraica, la cui presenza è ricordata dalla Sinagoga e dal Museo che si trovano nel **Cemitério Histórico Judaico**.

Rientrando al Jardim Manuel Bivar, nulla di meglio che rinfrescarsi seduti ai tavolini all'aperto vicino alla laguna. Quando arriva l'ora di pranzo bisogna scegliere un buon ristorante per mangiare le specialità gastronomiche, fra le quali spiccano il pesce e i frutti di mare cucinati con la cataplana, una pentola di bronzo tipica dell'Algarve, che si pensa abbia origini arabe.

E visto che siamo davanti alla Ria Formosa, non dobbiamo lasciarci sfuggire l'occasione di conoscerla meglio. La laguna, classificata come Parco Naturale, ha una vasta area di paludi, canali, isolotti dove si possono osservare varie specie di uccelli migratori. Sulla lunga fascia di sabbia che separa la laguna dal mare ci sono spiagge tranquille come quelle dell' **isola di Faro, di Farol, di Culatra e Deserta**. Dal molo di Porta Nova partono delle barche per visitare

la laguna e raggiungere questi posti in cui rilassarsi è d'obbligo.

Da non perdere

- > scoprire le tracce mussulmane all'interno delle mura, nella "vila-adentro"
- > visitare la Sé, la cattedrale, e salire sul campanile per una vista panoramica sulla città e sulla laguna
- > riposarsi sotto l'Arco do Repouso, come fece D. Afonso III
- > rilassarsi camminando lungo la riva
- > meravigliarsi con il tramonto nelle isole di Faro o di Culatra
- > salire sul Faro del Cabo de Santa Maria, il punto più meridionale del Portogallo continentale e ammirare il paesaggio
- > d'estate, trascorrere una giornata sulla spiaggia dell'isola Deserta per godere di un'area incontaminata

NEI DINTORNI

- Estoi - a 12 km da Faro. Da segnalare la chiesa madre e il Palazzo, ora trasformato in una Pousada de Portugal;
- Negli scavi di Milreu (Estoi) si possono vedere i resti di una villa romana con impianti agricoli, il balneo e il tempio;
- Santa Bárbara de Nexe - situata a 12 km, nell'entroterra, è una zona che conserva usi e costumi del mondo contadino.

INFORMAZIONI UTILI

- il trenino turistico che parte dal Jardim Manuel Bívar e percorre la città è un modo pratico per conoscerne i punti principali.
- oltre che in barca, con il servizio regolare o con i taxi, l'isola di Faro è l'unica che si può raggiungere in auto attraverso un ponte: durante il giorno ci sono degli autobus che collegano la città e l'isola in circa di 15 minuti.

COME ARRIVARE

In auto:

- Venendo da nord: A2 - Autoestrada do Sul (uscita all'ultimo casello a Paderne) o IC1 per chi vuole evitare l'autostrada, e, poi, seguire le indicazioni per Faro

- per chi si trova in Algarve: A22 - Via do Infante o EN 125

In pullman: www.rede-expressos.pt e www.eva-bus.com con collegamenti ad altre località dell' Algarve

In treno: dalla stazione ferroviaria di Faro partono treni per le altre città del Portogallo: Alfa/pendular, Inter-cidades, Inter-regionais e regionais.

In aereo: l'Aeroporto internazionale dell'Algarve dista circa 4 km dal centro della città di Faro